

## BOOM DI RICHIESTE PER IL SOLARE TERMICO

**S**ono 186 i modenesi che hanno fatto richiesta di contributo alla Provincia per installare impianti a energia solare per riscaldare acqua e ambienti. Il termine delle richieste si è concluso nelle scorse settimane e con le risorse previste dal fondo, 150 mila euro, la Provincia potrebbe soddisfare meno della metà delle domande. Per questo la giunta provinciale ha deciso in questi giorni di raddoppiare le risorse aggiungendo altri 150 mila euro.

## UNA CICLABILE LUNGO IL TIEPIDO

**U**na pista ciclabile lungo il Tiepido, che parte da S. Damaso fino ad arrivare a Torre Maina di Maranello, con una lunghezza di 18 chilometri. E' questo il progetto della Provincia di Modena e dei Comuni di Modena, Castelnovo Rangone, Formigine, Castelvetro, Maranello per il quale sono stati definiti finanziamenti e tempi di realizzazione. Il costo complessivo è di circa un milione e mezzo di euro di cui 900 mila messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di risparmio di Modena, il resto è suddiviso tra gli enti locali. Il percorso, con fondo in ghiaietto, si collegherà alla pista ciclabile Modena-Vignola permettendo il collegamento tra S. Damaso e Modena. Secondo i piani della Provincia, l'opera sarà completata entro il 2006.

## UN CORSO PER LA PROTEZIONE CIVILE

**P**er una buona organizzazione della gestione delle emergenze di pro-

tezione civile serve personale sempre più preparato, procedure di intervento efficienti e una corretta e tempestiva comunicazione alla popolazione. Sono questi gli aspetti al centro di un corso avanzato per operatori e volontari di protezione civile che si svolge a Modena da ottobre ad aprile 2005 nell'aula magna dell'istituto Fermi. L'iniziativa è organizzata dalla Provincia, dalla Consulta provinciale del volontariato per la protezione civile e la collaborazione dell'Associazione stampa modenese. Obiettivo dell'iniziativa è quello di migliorare la preparazione di tutti i soggetti coinvolti nelle fasi di emergenza, dai volontari, ai tecnici, agli amministratori, con un'attenzione particolare ad alcune categorie, tra cui i giornalisti. Per informazioni: tel. 059 209431.

## NUOVO LOOK PER IL PERCORSO NATURA DEL PANARO

**N**uovo look per il percorso Natura del Panaro che va da Modena a Casona di Marano seguendo la sponda destra del fiume. A partire dall'autunno e per tutto il prossimo anno saranno eseguiti diversi interventi di miglioramento del fondo e alcune variazioni del tracciato con l'obiettivo di garantire una maggiore fruibilità e sicurezza per le migliaia di cicloturisti che frequentano il percorso, soprattutto nei fine settimana. La spesa complessiva è di circa un milione e 120 mila euro che saranno finanziati dalla Provincia, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, e dai Comuni interessati dal percorso: Modena, Castelfranco, Marano, S. Cesario, Spilamberto e Vignola. Allo studio, infine, ci sono anche alcuni nuovi tratti soprattutto per migliorare i

collegamenti tra il percorso e i centri abitati di Modena, Castelfranco, Savignano e S. Cesario. Prevista anche la verifica della fattibilità, di prolungare il percorso fino al Parco faunistico di Festà e con l'area del bosco delle Cince a Marano.

## PROTEGGERE IL GAMBERO

**R**ischia l'estinzione il gambero di fiume che da sempre popola i corsi d'acqua modenesi, soprattutto in collina e montagna. La pesca di frodo (nonostante sia una specie protetta), ma soprattutto l'inquinamento stanno mettendo in pericolo questo prezioso animale. Come se non bastasse la pesca e gli scarichi, ora c'è un altro nemico che minaccia il gambero "modenese": il gambero della Louisiana. Di maggiori dimensioni rispetto a quello locale e più resistente all'inquinamento, il gambero americano si sta riproducendo a grande velocità soprattutto nelle acque di pianura e se venisse a contatto con quello locale secondo i tecnici sarebbe la fine per quest'ultimo. La Provincia di Modena ha deciso di intervenire con la rilevazione a tappeto di tutti i corsi d'acqua per verificare dove tuttora sopravvive il gambero locale e ha incaricato l'Università di Bologna di studiare in quale modo sia possibile tentare una efficace reintroduzione del gambero autoctono a partire dal 2005. Nel progetto della Provincia di Modena è prevista anche una campagna di informazione rivolta soprattutto a pescatori e allevatori sui rischi per l'ambiente derivati dall'introduzione del gambero americano.

## CACCIA, CONTROLLI DELLA PROVINCIA

**A**nche quest'anno sulle operazioni di caccia vigileranno gli agenti del Corpo di Polizia provinciale della Provincia, gli ex Vigili provinciali. Sono in tutto 19 e avranno il compito di tenere sotto controllo qualcosa come 250 mila ettari di territorio: oltre alla superficie cacciabile, 160 mila ettari in tutta la provincia modenese, dovranno sorvegliare il rispetto del regime di divieto di caccia nelle aree protette (circa 60 mila ettari), in quelle parti di campagna che i Comuni hanno dedicato allo sviluppo dei piani regolatori, in cui è vietato cacciare, e nelle aree rurali vicino ai centri abitati dove i sindaci hanno vietato la caccia. Al loro lavoro si aggiungerà, soprattutto in montagna, quello del Corpo Forestale dello Stato: collaboreranno anche una quarantina di vigili ausiliari volontari provinciali e alcuni nuclei di Gev.

## SERRAMAZZONI NATURA

**S**erramazzone promuove gli itinerari naturalistici del proprio territorio allestendo nuovi servizi e una nuova segnaletica. Gli interventi sono concentrati su quattro percorsi principali per oltre 120 chilometri di passeggiate nel verde con alcuni lunghi tratti dedicati soprattutto agli appassionati di mountain bike. Il progetto, inaugurato di recente, è stato realizzato dall'associazione "Faeto 1000" con la collaborazione del Comune.